



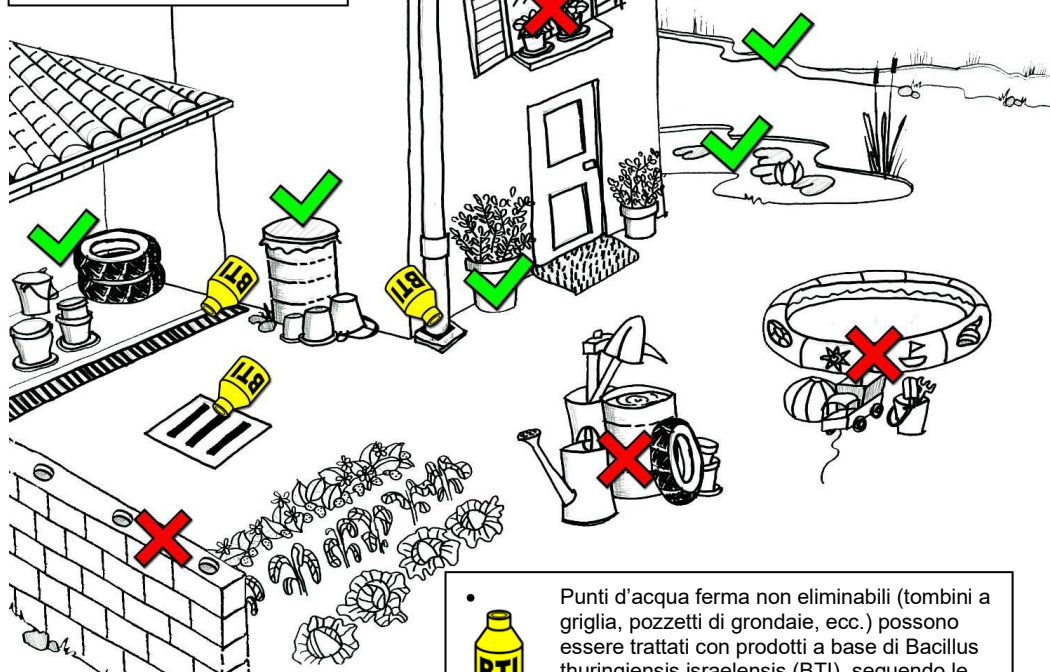
In che modo la si può combattere?




- Da aprile a novembre evitate di tenere all'aperto qualsiasi contenitore che possa riempirsi d'acqua: capovolgeteli e/o stocateli sotto una tettoia
- Sottovasi, piscine per bambini, abbeveratoi ecc. devono andare a secco almeno una volta a settimana
- Chiudete ermeticamente i bidoni per l'irrigazione quando non piove
- Nei biotopi e nei corsi d'acqua non si sviluppa la zanzara tigre: pesci e anfibi si nutrono delle loro larve
- La zanzara tigre si può sviluppare anche in piccole fessure nei muri ove ristagna acqua: colmatele di sabbia

- 
- Capovolgete o stocate al coperto i recipienti (vasi, secchi, copertoni, ecc.)
 - Chiudete ermeticamente i bidoni
 - Evitate di usare sottovasi
 - Biotopi e corsi d'acqua naturali non producono zanzara tigre

- 
- Contenitori con acqua ferma vanno eliminati
 - Sottovasi e piscine vanno vuotati settimanalmente
 - Controllate che non vi siano ristagni nelle grondaie
 - Colmate fessure nei muri con sabbia



- 
- Punti d'acqua ferma non eliminabili (tombini a griglia, pozzetti di grondaie, ecc.) possono essere trattati con prodotti a base di *Bacillus thuringiensis israelensis* (BTI) seguendo le indicazioni del produttore



COMUNE DI VAL MARA

Melano, Maggio 2026



Lotta alla zanzara tigre trattamenti larvicidi 2026

Gentili Signore, Egregi Signori,

anche lo scorso anno il Gruppo cantonale di Lavoro Zanzare (GLZ) ha rilevato su buona parte del territorio comunale la presenza della **zanzara tigre**, e con l'intento di monitorare l'evolversi della situazione anche quest'anno, nel periodo da maggio a fine settembre, verrà predisposta una rete di monitoraggio di questo fastidioso insetto. Le trappole per la detenzione delle uova di zanzara saranno predisposte dall'Ufficio tecnico comunale il quale procederà alla loro gestione.

La verifica dei campioni avverrà in modo centralizzato dal GLZ il quale si farà carico della raccolta dati di tutti i Comuni coinvolti.

La strategia di lotta per il contenimento di questo insetto prevede che il Comune, sotto la supervisione del GLZ, garantisca unicamente il **trattamento larvicida di tutte le strade comunali e degli spazi pubblici** quali edifici, parchi e giardini, tramite un trattamento nei mesi di maggio, giugno, luglio, agosto e settembre.

Il trattamento consiste nell'eliminazione o nel trattamento con un prodotto larvicida dei potenziali focolai di riproduzione della zanzara tigre (contenitori con acqua stagnante, tombini, pozzetti di grondaie, ecc.). Rendiamo attenti sul fatto che coloro che non rispettano le misure di contenimento della zanzara tigre previste dall'ordinanza sulla lotta alla zanzara tigre possono essere posti in contravvenzione.

La cittadinanza è invitata a svuotare nel frattempo qualunque contenitore lasciato all'aperto (bidoni, secchi, sottovasi, ecc.) come indicato sul retro del presente avviso, e procedere in proprio al trattamento all'interno delle proprietà. I trattamenti di maggio e giugno sono **FONDAMENTALI per il contenimento della popolazione di zanzare**

Il Municipio informa che presso la Cancelleria comunale è possibile ritirare gratuitamente una confezione di prodotto VectoBac® G per il trattamento contro la zanzara tigre. Sul presente avviso sono riportate alcune ulteriori informazioni sulla lotta alla zanzara tigre.

Ringraziamo per la collaborazione e porgiamo i migliori saluti.



IL MUNICIPIO

Trattamento contro la zanzara tigre mediante VectoBac® G in granuli

Cosa trattare?

Da maggio a novembre vuotare tutti i contenitori, anche di piccole dimensioni, nei quali può rimanere dell'acqua e capovolgerli. Tenere i bidoni per l'irrigazione chiusi ermeticamente quando non piove. Fessure nei muri possono essere trattate o si possono colmate con della sabbia.

Trattare con il VectoBac® G tutti i punti di acqua stagnante che non si riescono ad eliminare, come tombini a griglia, pozzetti di grondaia non chiusi ermeticamente, griglie a scorrimento se sono sifonate, pavimenti tecnici, ecc. Biotopi naturali e vasche contenenti pesci o anfibi non necessitano di trattamento, visto che questi si nutrono delle larve di zanzara.



Cosa è il VectoBac® G?

È un prodotto a base di *Bti* (*Bacillus thuringiensis israelensis*), è biologico e selettivo per le larve di zanzara. Non ha pericolosità per l'uomo, per gli animali e per l'ambiente. Conservare il prodotto al riparo dalla luce, in un luogo secco e fresco (<20°C).

Come applicare il prodotto?

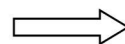
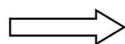
Applicate ca. 30 granelli di VectoBac® G a tombino (ca. 50l di acqua). Nel caso il punto di acqua stagnante sia di dimensioni superiori o inferiori a quelle di un tombino stradale adattate la quantità di prodotto utilizzato. Per un pozzetto di grondaia sono sufficienti 10 granelli.

Nel caso in cui il punto di acqua stagnante sia di dimensioni superiori o inferiori a quelle di un tombino stradale, adattate la quantità di prodotto utilizzato. Per un pozzetto di grondaia sono sufficienti 10 granelli.

Nel caso in cui i granelli non riuscissero a raggiungere l'acqua ferma (per esempio pavimenti tecnici), mettere a bagno i granelli in un annaffiatoio pieno d'acqua per almeno 1 ora (quantità prodotto da adattare a seconda della superficie da trattare) e annaffiare il pavimento cercando di far passare la soluzione attraverso le fughe in modo tale da raggiungere l'acqua stagnante. In alternativa usare *Mollex*® (vedi modo d'uso specifico).

Effettuare il trattamento per tutto il periodo estivo (maggio-settembre). I granelli NON si degradano in acqua: se dopo una settimana dall'applicazione del prodotto dovete vederli sul fondo del recipiente/tombino, non vuol dire che il prodotto stia agendo ancora ma bisogna invece ripetere il trattamento settimanalmente.

Utilizzare ca. 30 granelli di VectoBac® G per tombino



Dove posso trovare in commercio il VectoBac® G

- Caminada Sementi SA, Lamone
- Fela Ticino SA
- Brico Fai da Te SA
- Al-Pe Sagl, Giubiasco
- Sala Ferramenta SA, Biasca
- Menghetti Ferramenta, Tesserete
- Elantina SA, Minusio
- Farmacia San Giorgio, Morbio Inferiore



Istituto Microbiologia - Settore Ecologia dei Vettori – SUPSI
via Flora Ruchat-Roncati 15
6850 Mendrisio

Tel: +41 (0)58 666 62 46
Web: www.supsi.ch/go/zanzare
Mail: zanzaratigre@supsi.ch



Scuola universitaria professionale
della Svizzera italiana

SUPSI